

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **SIRIENA DEL CONGO**

Marca:

VICTOR ORO

Metraggio { *dichiarato*
 accertato

2354

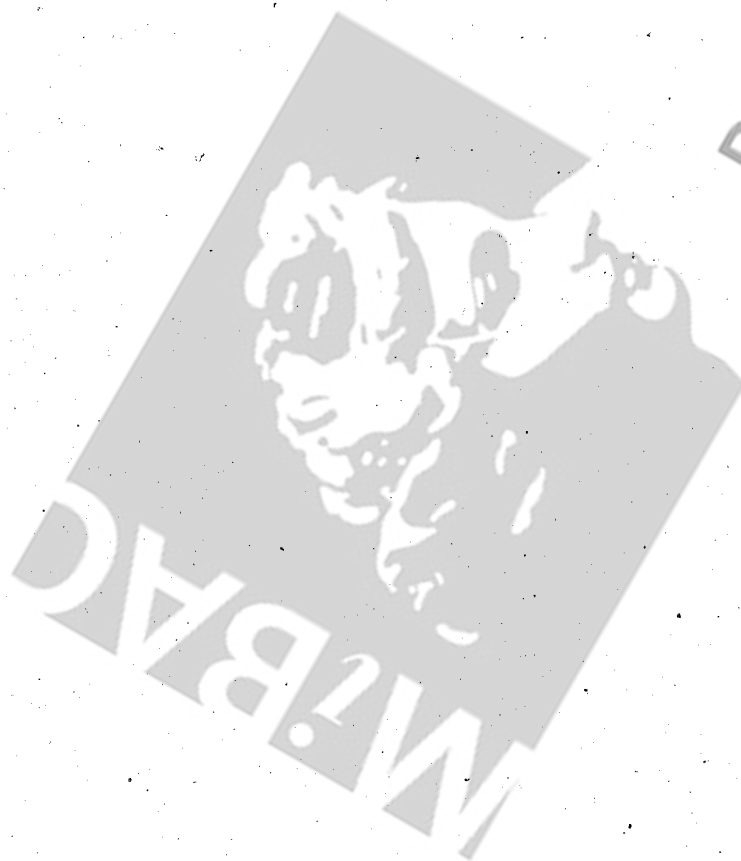
DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Hedy Lamarr - Walter Pidgeon - Frank Morgan
Regia: Richard Thorpe

Tondelayo è una magnifica creatura, meticcia, nata al Congo dagli amori di un egiziano e di una negra. Vissuta senza re nell'ardente clima dei tropici, non ha mai avuto alcuna nozione del senso morale come intende la civiltà europea. Dalla sua nascita non ha tratto altro che i difetti delle due razze, senza averne alcuna virtù ed è, per questo, solamente avida di danaro e di piacere. Vive ai margini di una piantagione di gomma dove si avvicinano gli europei che abbrutiscono al sole dei tropici, avendo per unico sollievo l'acquavite che però brucia loro sangue e nervi. Tondelayo è stata l'amante di Walter, il residente della piantagione respinta, poi, seguita ad amare di un amore fatto essenzialmente di desiderio e cioè alla maniera primitiva e selvaggia di cui ella è soltanto capace. Un giorno giunge dall'Europa alla piantagione un certo Longford il quale, benché avvertito da Walter dei pericoli che presenta la vita dei tropici e specialmente la bellezza seduttrice di Tondelayo, si innamora di lei fino a sposarla; e Tondelayo accetta di diventare sua moglie solo perché non capisce che il matrimonio la legherà per sempre a lui impedendole quindi di tornare a Walter come ha sempre desiderato. Nella sua mentalità primitiva il giorno in cui il sacerdote le spiega che il matrimonio è un nodo indissolubile che si può sciogliere soltanto con la morte, ella non esita a propinare a Longford un potente veleno per sbarazzarsi di lui. Walter accortosi che Longford ha ingerito la sostanza tossica, riesce ad arrestare miracolosamente il processo deleterio del veleno. Ed intanto chiama Tondelayo e l'accusa di omicidio? La meticcia nega furiosamente, poi quando è messa alle strette, prima di essere arrestata, fugge nella giungla scomparendo in essa.

Longford miracolosamente salvo viene imbarcato su una nave per tornare in Europa.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA



76 15
Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 1 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2°)

Roma, li

27 FEB 1949
3 MAR 1949

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Piro